



## AVVISI DELLA SETTIMANA

Invitiamo tutti i fedeli della nostra Comunità a ricevere la **BENEDIZIONE NATALIZIA** al termine delle sante Messe festive di **SABATO 12** (ore 18.30) e **DOMENICA 13 dicembre** (ore 8.30, 10, 11.30, 18.30)  
Vi sarà donata una **STELLA COMETA** come simbolo di questo nostro Natale; Voi **portate la statuetta di Gesù Bambino** del vostro **PRESEPE** perché sia benedetta.  
Chi non potrà partecipare alla Benedizione in Chiesa prenda contatto con don Serafino

## SETTIMANA DAL 13 AL 20 DICEMBRE

### DOMENICA 13 DICEMBRE - V DI AVVENTO

*"Il Precursore"*

ore 10: s. Messa con la presenza dei **Bambini/e e Ragazzi/e del Catechismo** e con la **BENEDIZIONE del PRESEPE**

ore 11.30: **Concelebrazione Eucaristica** presieduta da **mons. Marco Navoni**,  
cappellano del Gran Priorato dell'Ordine di Malta,  
alla presenza dei rappresentanti dello **S.M.O.M.** della Lombardia

**Lunedì 14  
Dicembre**

ore 18.15, s. **MESSA per i DEFUNTI di NOVEMBRE**  
PRIOLO GIUSEPPE ('53), NUNZIANTE CESARO STELLA ANNAMARIA ('38),  
GALLIZIA ALESSANDRO ('31), BAGLIONI FRANCESCO ('50), DAVIDDI SALVATORE ('25),  
DE MANUELE MARIO ('47), STOPPA SILVANA ('38), MERENDA RAUL (2004),  
NICITA DOMENICO ('28)

**Martedì 15  
Dicembre**

ore 9.00, s. **MESSA** in memoria di mons. LEONARDO MACCHI  
(IV anniversario)

### PREPARAZIONE al santo NATALE

per tutti i **BAMBINI** e i **RAGAZZI del CATECHISMO**

**Martedì 15:** "Cristiani" **Mercoledì 16:** "Figli" **Giovedì 17:** "Discepoli"

Ritrovo alle ore 17.00 in Chiesa, vicino al **PRESEPE**

per l'incontro di preghiera in preparazione al santo Natale

**Venerdì 18 dicembre, ore 20.30**

**"per tutti i Gruppi" insieme ai Genitori**

Ritrovo in Chiesa: i Ragazzi e le Ragazze del Gruppo **"Nati per il Teatro"**

ci offrirà una bella **rappresentazione natalizia**

Al termine: Scambio degli Auguri e distribuzione del dono di Natale

**Giovedì 17  
Dicembre**

### "BUON COMPLEANNO, PAPA FRANCESCO"

Alle s. Messe delle ore 9 e delle ore 18.15  
pregheremo per Papa FRANCESCO

### DOMENICA 20 DICEMBRE - DOMENICA DELL'INCARNAZIONE

o della Divina Maternità della Beata Vergine Maria

ore 10: s. Messa e cresima di Bonomi Alessandro e Civale Filippo

Carissimi fratelli e sorelle,

il mese di dicembre e meglio, il tempo d'Avvento, ci presenta in questa domenica la persona di **Giovanni Battista**: "voce di uno che grida nel deserto" e il suo grido, che dice la sua missione, è un appello urgente: "rendete diritta la via del Signore". Solo qualche giorno fa il nostro **Arcivescovo Mario** – novello Giovanni Battista – ha tenuto il suo atteso "discorso alla Città" e la sua voce e il suo appello hanno trovato anche nello slogan **"aggiustare il mondo"** una sintesi efficace e propositiva.

Da tempo il nostro Vescovo, in particolare negli appuntamenti ufficiali e nelle occasioni istituzionali, usa questo slogan e così lo spiega: "aggiustare il mondo" **non è** come "fare un puzzle" mettendo in ordine, con mano sapiente, le tante tessere; **ma è** – giocando con il verbo aggiustare – "fare giustizia" "fare giusto", almeno un po' di più e meglio, quel "mondo" che ciascuno abita. Ecco un passaggio chiave del suo discorso di sant'Ambrogio: "Di fronte all'impresa di **"aggiustare il mondo"** gli uomini e le donne di questo tempo e di questa terra sono autorizzati ad avere fiducia. La nostra storia con i suoi splendori e le sue tragedie, la nostra tradizione culturale, le acquisizioni della scienza e della tecnologia, la nostra capacità di stabilire relazioni di intraprendenza, di efficienza, di pazienza, di organizzazione ci danno buone ragioni per ritenere ingiustificato l'atteggiamento rinunciatario che talora si diffonde e spegne la voglia di vivere e di dare vita, di resistere e di osare, di sognare e di farsi avanti per le responsabilità".

Ebbene, **questo è Natale per i cristiani: aggiustare il mondo.**

Ecco, raccogliamo dalle parole dell'Arcivescovo gli atteggiamenti che "servono" per aggiustare il mondo: *avere fiducia, resistere, osare, sognare, farsi avanti per le responsabilità*; sono atteggiamenti da trasformare in **stile di vita del cristiano e della Comunità cristiana**. Allora di certo "Natale verrà", ma insieme al grande dono che "Gesù viene" porterà con sé un altro dono, impegnativo eppure affascinante, quello di saper *aggiustare il mondo*.

Lo diceva allora Giovanni Battista, ce lo ricorda oggi il Vescovo Mario; e sarà opera di ciascuno e di tutti perché è proprio vero che **"tocca a noi, tutti insieme"**.

**don Serafino**

Il testo del **Discorso di sant'Ambrogio 2020** tenuto dall'Arcivescovo e intitolato **"Tocca a noi, tutti insieme"** lo trovi sul portale della Diocesi: [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)

## L'attesa

No, non muovetevi: c'è un'aria stranamente tesa,  
un gran bisogno di silenzio .. Siamo come in attesa ..

No, non parlatemi: bisognerebbe ritrovare  
le giuste solitudini .. Stare in silenzio ad ascoltare.

L'attesa è una suspense elementare.

È un antico idioma che non sai decifrare.

È un'irrequietezza misteriosa e anonima. È una curiosità dell'anima.

E l'uomo in quelle ore guarda fisso il suo tempo,  
un tempo immune da avventure o da speciale sgomento.

No, non muovetevi: c'è un'aria stranamente tesa,  
e un gran bisogno di silenzio .. Siamo come in attesa ..

Perché da sempre l'attesa è il destino di chi osserva il mondo,  
con la curiosa sensazione di aver toccato il fondo.

Senza sapere se sarà il momento  
della sua fine o di un neo rinascimento.

Non disturbatemi: sono attirato da un brusio  
che non riesco a penetrare .. non è ancora mio.

Perché in fondo anche il mondo nascente è un po' artista  
predicatore e mercante, e pensatore e automobilista.

Il nuovo qualunquista guarda anche lui il presente,  
un po' stupito di non aver capito niente.

L'attesa è il risultato, il retroscena, di questa nostra vita troppo piena.

È un andar via di cose dove al loro posto c'è rimasto il vuoto.

Un senso quieto e religioso in cui ti viene da pensare  
- e lo confesso c'ho pensato anch'io - al gusto della morte o dell'oblio.

No, non muovetevi: c'è un'aria stranamente tesa,  
e un gran bisogno di silenzio .. Siamo tutti in attesa!

*Alessandro Luporini e Giorgio Gaberscik*

Cerca in [www.youtube.com](http://www.youtube.com) "L'attesa", nel disco "Anni Affollati" (1981), e ascolta questa canzone. Con la voce "sorniona" e con l'interpretazione inconfondibile di Giorgio Gaber, grande cantautore milanese, ci è data una splendida occasione "laica" di concepire e di vivere l'Attesa nella Vita e ... forse anche verso il Natale.

"**Siamo tutti in attesa**": il "gran bisogno di silenzio", la "curiosità dell'anima", quel "brusio che non riesco a penetrare" trovano il loro **possibile compimento** in qualsiasi giorno della vita; quando però si scopre che "l'essere figli d'uomo è l'essere figli di Dio" perché il Figlio di Dio si è fatto un figlio d'uomo. **Allora** quel giorno, qualsiasi giorno, è **Natale!**

## Era Natale quel giorno

Nei giorni confusi, nei pensieri sospesi,  
nelle parole incerte,

anche in questi mesi della pandemia,  
si è compiuto il tempo, è stato mandato il Figlio.

Il tempo si è compiuto,

forse era di lunedì:

il compimento dell'inizio è la promessa,  
la vocazione a decidere il cammino.

Il tempo si è compiuto,

forse era di martedì:

il compimento del desiderio è l'ardore, la gioia  
che rende leggero il peso e dolce il giogo.

Il tempo si è compiuto,

forse era di mercoledì:

il compimento della virtù è l'umile perseveranza  
e l'appassionata dedizione.

Il tempo si è compiuto,

forse era di giovedì:

il compimento del convivere è la fraternità.

Il tempo si è compiuto,

forse era di venerdì:

il compimento della dura fatica e della ferita profonda  
è d'essere prova d'amore.

Il tempo si è compiuto,

forse era di sabato:

il compimento del riposo è la pace.

Il tempo si è compiuto,

forse era il giorno ottavo:

il compimento dell'essere figli d'uomo  
è l'essere figli di Dio.

Era Natale, quel giorno.

*Mario Delpini, Arcivescovo di Milano*